

# Lunedì l'inaugurazione del "Parco della memoria e dell'impegno" dedicato alle vittime di mafia

LECCE – **Lunedì 13 novembre 2023**, alle ore 11.30 nell'aula magna del **Dipartimento di Scienze giuridiche** dell'**Università del Salento**, è in programma la cerimonia di inaugurazione del "Parco della memoria e dell'impegno" dedicato alle vittime di mafia. Il Parco, il cui progetto è stato premiato dalla Fondazione Falcone nel 2021, è situato all'ingresso del Dipartimento di Scienze giuridiche (complesso Ecotekne, ingresso dalla via per Arnesano, Lecce); vi sono stati messi a dimora cinquanta alberi di quercia e di carrubo, ciascuno dedicato a una vittima di mafia e collegato con un QR code alla piattaforma [vivi.libera.it](http://vivi.libera.it), e l'opera scultorea "Battiti... sempre" dell'artista Salvatore Sava: un vero e proprio percorso culturale permanente che pone al centro le vite di donne e uomini che hanno combattuto il fenomeno mafioso, arrivando al sacrificio personale e diventando un faro per tutti coloro che credono nei valori della giustizia e della legalità.

Dopo i saluti istituzionali, la cerimonia vedrà l'introduzione del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche **Luigi Melica**, del Responsabile scientifico del progetto **Nicola Grasso**, dell'ideatore del progetto **Salvatore Ciriolo**, che presenterà il Parco, e di **Massimo Guastella**, docente a UniSalento di Storia dell'arte contemporanea, che presenterà l'opera scultorea "Battiti...sempre". Interverranno inoltre **Mauro D'Attis**, Vicepresidente della Commissione Antimafia; **Antonio Maruccia**, Procuratore generale presso la Corte di Appello di Lecce; **Salvatore Borsellino**, Fondatore Movimento Agende Rosse; **Caterina Chinnici**,

Europarlamentare; **Dario Vassallo**, Presidente Fondazione Angelo Vassallo; **Don Angelo Cassano**, Referente Libera Puglia; **Donato De Benedetto**, Direttore generale Unisalento; **Elena Galimberti**, Premio Giorgio Ambrosoli.

Alle 13 è previsto il taglio del nastro, alla presenza dei familiari delle vittime.